



---

**Fondamenti di psicoanalisi di**  
**gruppo Il anno**

# Introduzione

---

## *Predisposizione innata al rapporto con l'altro (ricerca di oggetto).*

- ✦ **J. Bowlby** (1969) : internal working model. Precognizioni innate, tra le quali predisposizione alla ricerca di oggetto . analogie con l'imprinting – attaccamento alla mamma protezione dal predatore.
- ✦ **D. H. Winnicott** (1957) : il bambino fin dalla nascita è attrezzato. La mamma ha anch'essa un corredo preconstituito ai suoi compiti. Fantasma precursore dell'oggetto, schema vuoto che acquista efficacia quando entra in rapporto con l'oggetto

# Introduzione

---

- ✦ Nella nostra mente: funzioni primarie, innate, ci predispongono e ci indirizzano al rapporto con l'oggetto, con l'altro.
- ✦ Dalla nascita e per tutta la durata della vita passeremo attraverso strutture gruppali (famiglia, scuola, lavoro ecc.).

# Introduzione

## Bion e Foulkes a confronto

---

### BION

- ✦ Il gruppo viene considerato come un unico organismo vitale. In questo senso **l'individuo è secondario** rispetto al gruppo che può evolvere da gruppo basico a gruppo di lavoro.

### FOULKES

- ✦ L'attenzione dell'analista oscilla fra individuo e gruppo, ed il lavoro **terapeutico**, scopo fondamentale della gruppoanalisi, è **diretto verso l'individuo** all'interno della evoluzione del gruppo (primo piano/sfondo)

# Introduzione

## Bion e Foulkes a confronto

---

### BION

- ✦ Il **conduttore** lavora **esclusivamente sul gruppo**.  
Le interpretazioni sono sul livello basico del gruppo e sulle resistenze alla individualizzazione.

### FOULKES

- ✦ Il **conduttore** accetta inizialmente le proiezioni dei partecipanti, pur senza agirle, e se ne spoglia via via che la matrice dinamica acquisisce una sua capacità elaborativa che permette lo sviluppo degli individui.

# Introduzione

## Bion e Foulkes a confronto

---

### Il **setting**

- ✦ Ambedue sottolineano la necessità di un contenitore definito e stabile.
- ✦ Le regole prevedono: conduzione non direttiva, orientata alla metodologia psicoanalitica, libere associazioni di gruppo, rispetto degli orari, astinenza, regolarità degli incontri.

# Introduzione

## Bion e Foulkes a confronto

---

### **BION**

- ✦ I gruppi bioniani hanno avuto poca diffusione nell'ambito della psicoterapia, mentre registrano una notevole efficacia nelle organizzazioni e nel funzionamento delle istituzioni.

### **FOULKES**

- ✦ I gruppi di psicoterapia foulkesiani hanno avuto una grande espansione in Europa e nelle americhe.

## ***IN SINTESI...***

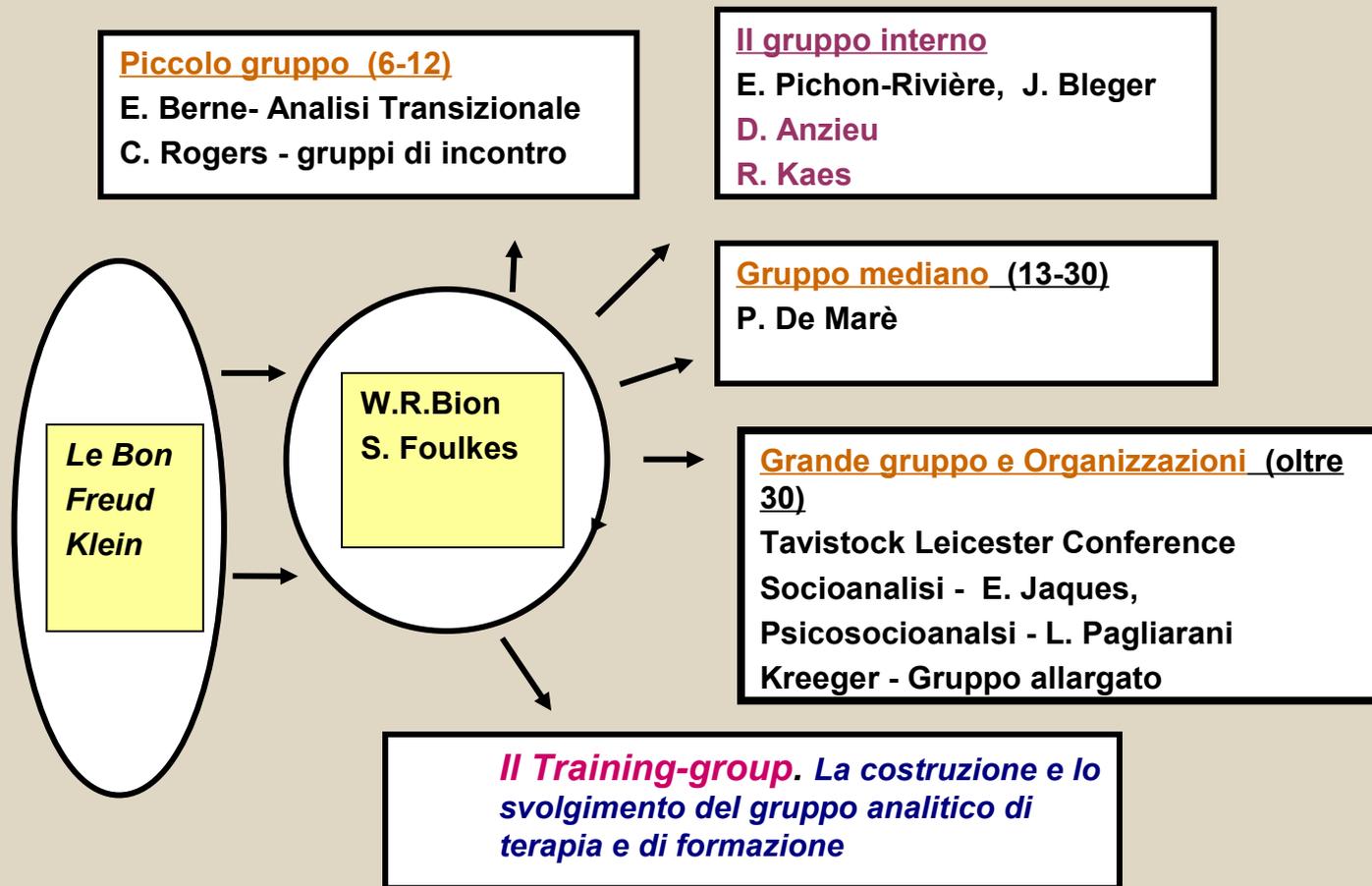
### ***Le dinamiche terapeutiche del gruppo analitico***

---

In termini più tecnici possiamo individuare alcuni fattori specifici della psicoterapia analitica gruppale::

- ✦ la regressione controllata dal setting
- ✦ L'immersione nella matrice gruppale attraverso l'intenso uso della **identificazione proiettiva**
- ✦ La funzione trasformativa della matrice, aiutata dal lavoro del conduttore
- ✦ il movimento finale di individualizzazione.

# Tecniche psicoanalitiche di gruppo per la terapia, l'intervento nelle organizzazioni, la formazione personale e professionale.



# Altre tecniche di psicoterapia di gruppo di area psicoanalitica

---

✦ C. Rogers: gruppi di incontro

✦ E. Berne: l'analisi transazionale nel piccolo gruppo



# Carl Rogers

1902 -1987



## La terapia centrata sul cliente 1953

C. Rogers

Gruppo di incontro



## C. Rogers          Gruppo di incontro

---

- ✦ Secondo C. Rogers le convenzioni sociali bloccano, irrigidiscono la spontaneità e la capacità di affrontare positivamente il cambiamento.
- ✦ Il **Gruppo di incontro** ha l'obiettivo di facilitare la manifestazione immediata e spontanea da parte dei partecipanti di affetti e sentimenti reciproci qui ed ora. Liberazione di parti bloccate.

## C. Rogers          Gruppo di incontro

---

- ✦ Il conduttore, in una posizione **collaborativa** e interna al gruppo, promuove attivamente negli individui il recupero della spontaneità, dell'integrazione e della relazione interpersonale.
- ✦ Il gruppo è contrapposto ad una situazione esterna ad esso, percepita come massificante e inibente l'individuo.
- ✦ Nel gruppo è prevista la comunicazione verbale ed esercizi.



Eric Berne 1910 -1970



Principi di terapia di gruppo 1966

# Eric Berne

---

✦ L'analisi transazionale utilizza tre termini per indicare **stati dell'io** :

- ◆ Genitore
- ◆ Adulto
- ◆ Bambino

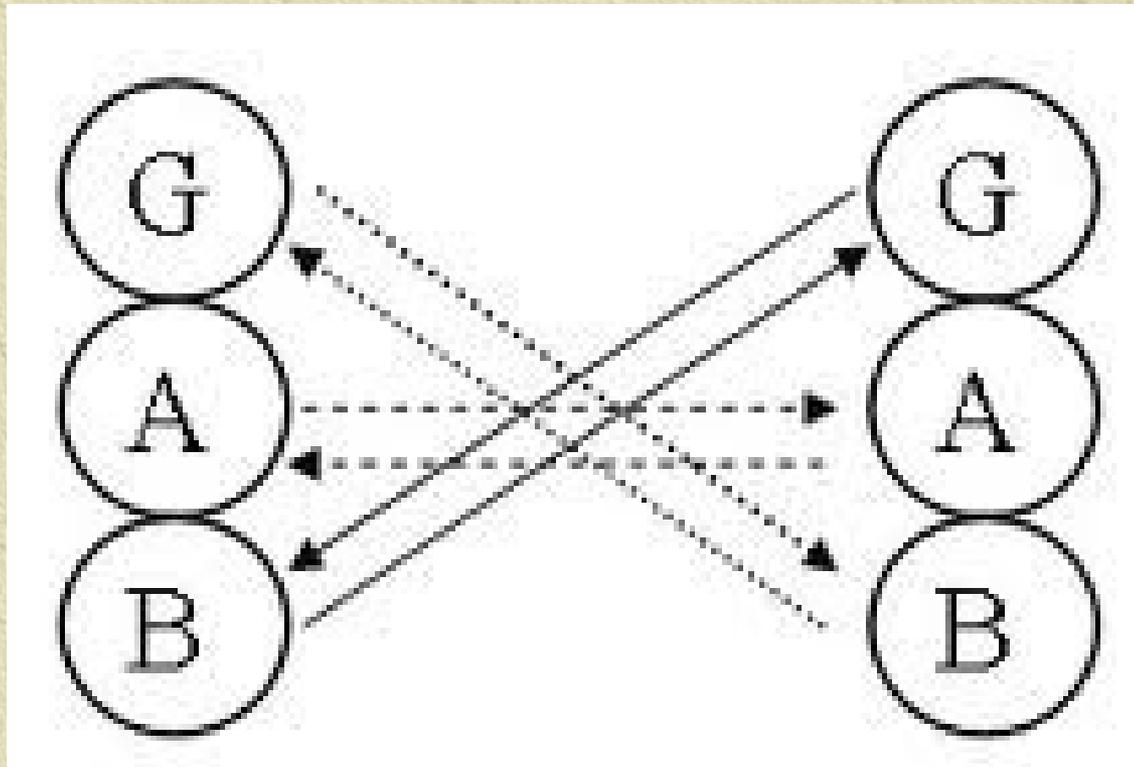
# Eric Berne

---

- ✦ Il **Genitore**, l'**Adulto** ed il **Bambino** sono qualcosa di più personale che il Super-Io, l'Io e l'Es.
- ✦ I primi rappresentano realtà psicologiche, storiche e comportamentali, mentre la distinzione freudiana è una terminologia concettuale.

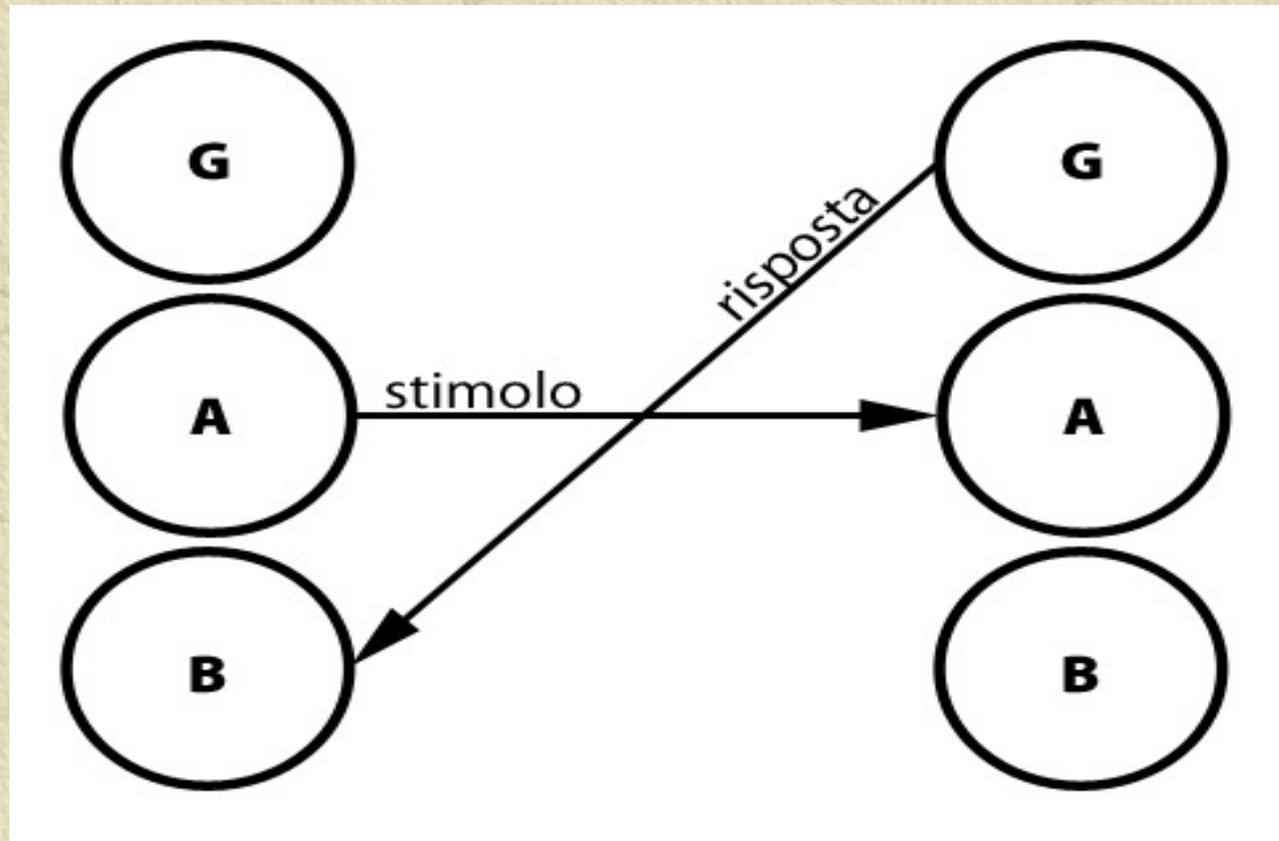
# Eric Berne

## Transazioni complementari



# Eric Berne

## Transazione incrociata



# Eric Berne un esempio

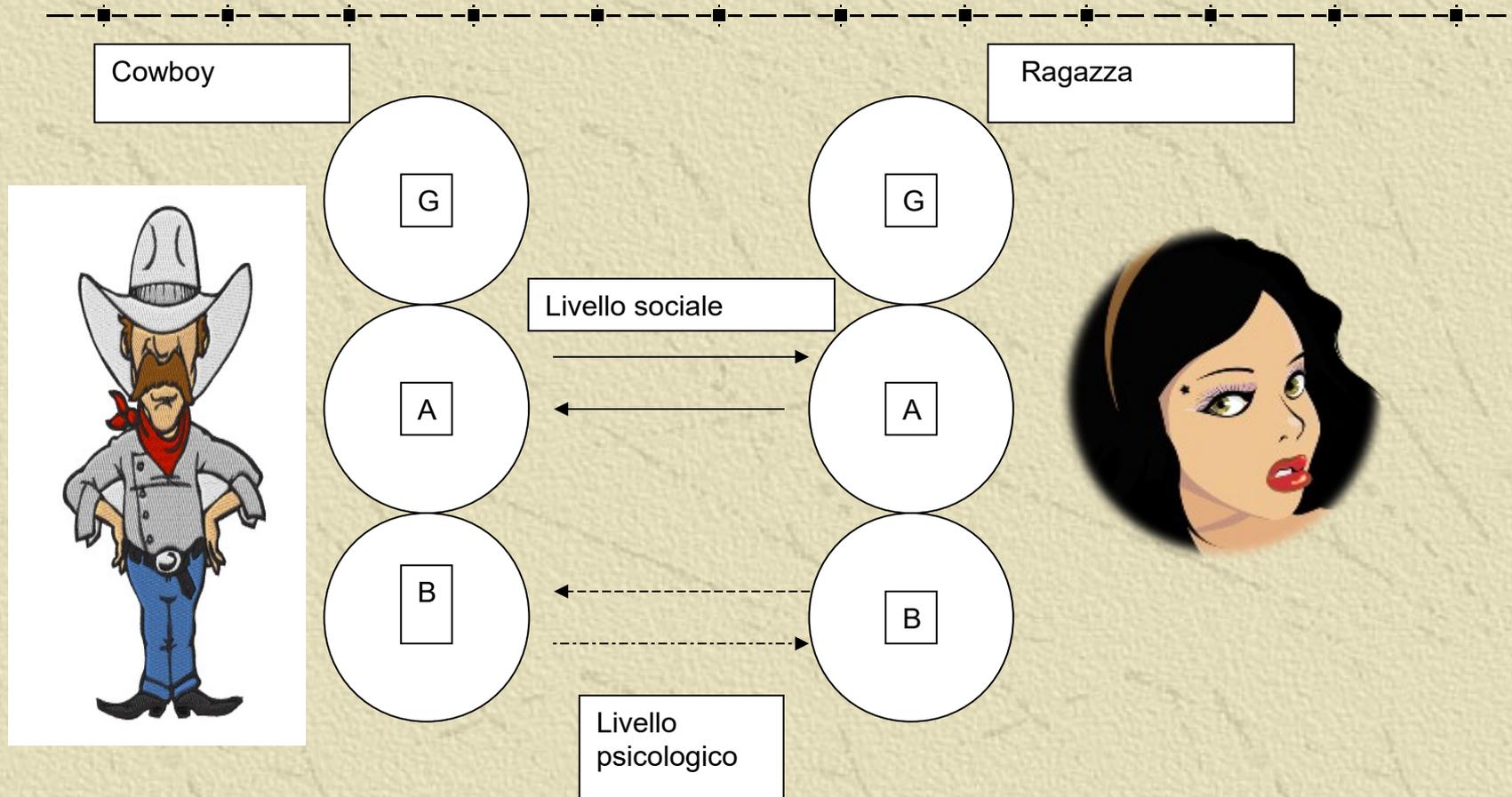


...

*Cowboy: Vieni che ti mostro dove teniamo  
il fieno*

*Ragazza: sono sempre stata affascinata  
dalle stalle...*

# Eric Berne



## Eric Berne il gruppo di terapia

---

Come costruisce il gruppo:

Obiettivo: la riduzione/scomparsa dei sintomi o il miglioramento delle relazioni

- ✦ 8-10 pazienti
- ✦ eterogenei (non selezionare)
- ✦ la terapia combinata individuale/gruppo è possibile
- ✦ Se la presenza al gruppo è inferiore al 75 % il conduttore deve capire cosa non va

## Eric Berne il gruppo di terapia

---

Tipi di terapia di gruppo in base allo stato dell'lo del terapeuta:

- a. **Il terapeuta-Genitore**: lavora con esortazioni e ammonimenti -> **gruppo di sostegno**, utile per le psicosi. Negli altri casi, in genere, non è efficace
- b. **Il terapeuta-Bambino** : gruppi di terapia attiva con i bambini

## Eric Berne il gruppo di terapia

---

**c. Il terapeuta-Adulto:** lavora con interpretazioni, spiegazioni -> **polo analitico** che a sua volta si distingue in

1. Gruppoanalitico (Bion)
2. Psicoanalitico (Foulkes)
3. Transizionale-analitico (Berne)

## Eric Berne il gruppo di terapia

---

Nel gruppo si sviluppano **giochi** che tendono a evitare l'effetto terapeutico. Alcuni esempi:

- a. Si sviluppano discussioni di buon livello culturale, razionali fra Adulti...
- b. I pazienti fanno "i bravi Bambini" e riescono a trasformare il terapeuta in "bravo Genitore" contento di sè.

## Eric Berne il gruppo di terapia

---

- c. Si gioca a psichiatra e malato: Il conduttore incoraggia ad aprirsi: “vanno liberate le emozioni”. Il paziente si lascia andare, libera (ed agisce) le emozioni ( con possibili guai nelle relazioni reali).
  
- d. “Il nostro analista è un Mago, un Guro che sa tutto, da venerare e imitare anche nel modo di parlare e vestire.

## Eric Berne il gruppo di terapia

---

e. Il paziente che arriva in ritardo: sono un po' cattivo ma è più forte di me. Mi punirai o mi perdonerai ?

**In sintesi: non colludere con i giochi.**

# Eric Berne il gruppo di terapia

---

Alcuni consigli al terapeuta che sta imparando:

- ✦ la conclusione migliore della terapia è quella concordata (**ma non è quella più frequente**).
- ✦ dobbiamo essere tenaci, attivi, devoti, coscienziosi e acuti **ma non dobbiamo avere l'ardore di un amante**.
- ✦ la struttura naturale del gruppo va accettata per quello che è: i pazienti vanno dal terapeuta perchè **lui ne sa più di loro** e lui deve esserne consapevole.

# Eric Berne il gruppo di terapia

Infine 4 assunti metodologici. Un terapeuta vero

- ✦ è orientato alla cura dei pazienti e questa è la preoccupazione principale
- ✦ può programmare il trattamento, in modo da sapere in ogni fase cosa sta facendo e perché
- ✦ differenzia chiaramente la ricerca e la sperimentazione da una valida assistenza, e le prime sono secondarie rispetto alla seconda
- ✦ si assume la totale e completa responsabilità del benessere dei pazienti.

# Il Gruppo interno

---

- ✦ Scuola argentina di E. Pichon-Rivière e J. Bleger
- ✦ D. Anzieu
- ✦ R. Kaës
- ✦ A. Bejarano

Enrique Pichon-Rivière

1907 -1977

Josè Bleger 1923 1972



✦ Scuola argentina di Pichon Rivière

## Scuola argentina di Pichon Rivière

---

I fenomeni psicologici avvengono nello stesso tempo sui **quattro** ambiti diversi:

- ✦ psicosociale - nella mente dell'individuo e nelle sue relazioni
- ✦ sociodinamico – nelle dinamiche del gruppo a cui appartiene
- ✦ istituzionale – nelle relazioni fra i gruppi e le istituzioni che li reggono
- ✦ comunitario – nella comunità nel suo insieme

## Scuola argentina di Pichon Rivière

---

- ✦ La crescita mentale avviene tramite le relazioni con il contesto. Il **gruppo interno è l'interiorizzazione psichica delle interrelazioni gruppali esterne.**
- ✦ l'esperienza ha dunque un ruolo configuratore, strutturante e le relazioni reali influiscono sul mondo interno del paziente in una dialettica permanente.

# Scuola argentina di Pichon Rivière

---

- ✦ Due soggetti in un gruppo sono all'interno di un “**vincolo**”, struttura complessa che include la loro interazione, sia concreta (oggetti esterni) sia mentale (oggetti interni).
- ✦ Il vincolo crea uno spazio emotivo e mentale con rappresentazione inconscia, ma è anche visibile, studiabile nella vita quotidiana, concreta.
- ✦ Il transfert verso l'analista è un esempio di vincolo

# Scuola argentina di Pichon Rivière

---

- ✦ Compito del ricercatore sociale è individuare le paure della vita quotidiana riconducibili a **paura della perdita** e **paura dell'attacco**.
- ✦ Il comune denominatore è l'insicurezza di base, legata ad ansie di fronte al cambiamento, insieme all'incertezza sui mezzi di sussistenza, alla sensazione di precarietà dovuta a malattia, vecchiaia ecc..
- ✦ Vissute a livello gruppale divengono paura di morte e disgregazione.

# Scuola argentina di Pichon Rivière

---

- ✦ La malattia emerge in un individuo e in un gruppo come tentativo fallito di risolvere un conflitto intorno ad un compito, che mette in pericolo la sicurezza o lo sviluppo.
- ✦ Il **gruppo operativo** di Pichon si colloca all'interno di una praxis finalizzata a risolvere positivamente un compito e si fonda sull'efficacia della interazione dialettica fra soggetti.

# Scuola argentina di Pichon Rivière

---

✦ il **gruppo operativo**: un insieme di persone riunite da costanti di tempo e di spazio, che si integrano tra loro attraverso una mutua rappresentazione interna e che si propongono implicitamente o esplicitamente un **compito**, che costituisce la qualità del gruppo.

# Scuola argentina di Pichon Rivière

---

- ✦ La **qualità** di un gruppo operativo è che il successo individuale e il successo del gruppo sono la stessa cosa.
- ✦ Ogni ruolo viene considerato come parte di una rete interdipendente.
- ✦ Non esiste in questo tipo di gruppo un ruolo più importante ed uno meno importante.

# Scuola argentina di Pichon Rivière

---

- ✦ Quando si parla di compito non si parla solo del compito reale, manifesto su cui si è organizzato il gruppo
- ✦ ma anche di quale sarà un possibile **progetto di gruppo**: tutti i gruppi pensano a una possibilità di progetto e questo si trasforma compito di gruppo



# Didier Anzieu

1923-1999



✦ Il gruppo e l'inconscio 1976

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

### **Io-pelle** individuale:

- ✦ l'io individuale rappresenta se stesso come una pelle psichica e si rappresenta il gruppo come un corpo individuale dotato di uno spirito di corpo.

# Didier Anzieu elementi di teoria

---

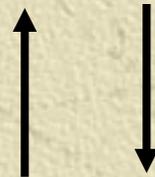


## Didier Anzieu elementi di teoria

---

Il conflitto individuo/gruppo si gioca tra due tendenze antagoniste:

- ◆ mettere l'individuo a servizio del gruppo



- ◆ mettere il gruppo a servizio della realizzazione dei desideri e dei bisogni dell'individuo:

# Didier Anzieu      elementi di teoria



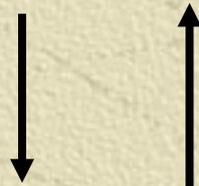
il gruppo strappa le pelli psichiche individuali  
e le cuce in un  
**involucro narcisistico gruppale.**

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

Il conflitto gruppo/società oppone due tendenze:

✦ mettere il gruppo al servizio della società globale e/o delle istituzioni di stato



✦ mettere la società al servizio del gruppo.

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

✦ Nel conflitto il gruppo introietta alcune regole che rassicurano le istituzioni, aprono una dimensione di libertà al gruppo e permettono un'auto-regolazione gruppale.

Da qui ne deriva un involucro di regole, di controlli, di proibizioni:

**l'involucro muscolare gruppale**

Didier Anzieu elementi di teoria

---

✦ Con **l'involucro narcisistico** e **quello muscolare gruppale**, il gruppo si costituisce una

**pelle psichica gruppale**,  
estensione al gruppo dell'io-pelle  
individuale

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

- ✦ La pelle psichica gruppale reale delimita un territorio di gruppo (spazio occupato, posti, temporalità gruppale, ritmo delle riunioni).
- ✦ Essa è l'involucro, che contiene l'oggetto del desiderio del gruppo

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

Le **funzioni dell'io-pelle gruppale** scaturiscono da quelle dell'io-pelle individuale:

- a. Mantenimento dei membri intorno ad un asse direzionale di pensiero e/o d'azione
- b. Contenimento. Contiene gli "aderenti" ed espelle i dissidenti, delimita un dentro e un fuori con una zona di transizione e con fluttuazioni, stabilisce confini di contatto con l'esterno, omeostasi e feed-back.

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

### **L'involucro sensibile dell'io-pelle gruppale**

- a. Registra la formazione di codici, norme, cultura trasmettibile, percezione di realtà
- b. Richiede consensualità (minoranza sottoposta alla maggioranza)
- c. Sostiene **l'illusione gruppale**, credenza gioiosa che il gruppo abbia una pelle comune tale da abolire le differenze tra i suoi membri

## Didier Anzieu elementi di teoria

---

- d. Subisce l'angoscia della pelle strappata, legata ai fantasmi di rottura (es. scissioni)
- e. Rivendica la singolarità del gruppo che si sostituisce alle individualità delle persone e si differenzia dagli altri gruppi in una stessa struttura

Energizzazione (l'unione fa la forza) e ricarica libidica oggettuale sono due ulteriori effetti.



---

# René Kaës

L'apparato psichico dei gruppi 1976

Il singolare plurale  
Il gruppo analitico

# René Kaës

singolare plurale

✦ Finora la realtà psichica è stata pensata come individuale, ma è ormai plausibile l'ipotesi di una **psiche condivisa** (gruppale, familiare o collettiva) che necessita di nuovi modelli di lettura (terza topica).

# René Kaës

singolare plurale

- 
- ✦ il soggetto “individuale” è anche un soggetto “plurale” il cui inconscio è costruito e modificato nella pluralità dei legami intersoggettivi e delle alleanze inconsce che condivide con altri nel corso della vita.
  - ✦ Il dispositivo psicoanalitico **non** permette di cogliere questa dimensione come invece è possibile fare con il dispositivo di gruppo
  - ✦ E’ un “**singolare plurale**”.

# René Kaës

esigenze del gruppo

---

Il legame intersoggettivo **impone quattro esigenze** fondamentali

1. Obbligo di investire il legame e gli altri della propria libido narcisistica e oggettuale per ricevere in cambio gli investimenti necessari e poter essere riconosciuto come membro del legame.

# René Kaës

## esigenze del gruppo

- 
2. messa in latenza, rinuncia o abbandono di funzioni psichiche individuali: il legame impone costrizioni di credenza, di rappresentazione, di norme, di adesione agli ideali e sentimenti comuni. Processi di auto-alienazione sono messi al servizio di alcune esigenze gruppali: ad esempio si deve ammettere un'esigenza di "non lavoro psichico".

# René Kaës

## esigenze del gruppo

- 
3. rimozioni e dinieghi che permettano il mantenimento dei legami intersoggettivi, in modo da utilizzare la funzione difensiva rappresentata dal gruppo
  4. obblighi della civilizzazione e della simbolizzazione, cioè rinuncia reciproca alla realizzazione delle mete pulsionali individuali, operazione che dà origine alla comunità di diritto garante di legami stabili e affidabili.

## Due gruppi: due eserciti

---



# René Kaës

---

Il legame intersoggettivo dà origine al **Gruppo** che può essere considerato come

- a. **Gruppo empirico**, struttura intersoggettiva, relazione organizzata
- b. **Gruppo interno**, struttura intrapsichica costituita dai legami fra oggetti psichici
- c. **Dispositivo per l'indagine ed il trattamento** delle formazioni e processi psichici dei soggetti inseriti in gruppo:

# René Kaës

---

## La **gruppalità interna**:

- ✦ è interpretazione psichica della trama relazionale esterna (vedi Pichon-Rivière)
- ✦ ma anche organizzatrice delle azioni intrapsichiche in quanto stimola attività e forze di legame e slegamento, associazione e dissociazione di rappresentazioni, affetti e oggetti.

# René Kaës      il gruppo analitico

---

## La pratica psicoanalitica di gruppo

- ✦ predispone la situazione dell'intersoggettività
- ✦ e nello stesso tempo la utilizza come strumento di lavoro.

# René Kaës      il gruppo analitico

---

## il gruppo analitico

- ✦ attiva processi psichici e dimensioni della soggettività, che non sono messi in movimento o sono messi in movimento in maniera differente dal setting psicoanalitico individuale
- ✦ setting psicoanalitico di gruppo e setting tradizionale (duale) selezionano configurazioni **diverse** della vita psichica

# René Kaës      il gruppo analitico

---

- ✦ L'apparato psichico gruppale compie **un lavoro di collegamento e accordatura più o meno conflittivo** fra processi e formazione psichica dei membri.
- ✦ Il legame fra i membri produce alleanza che a sua volta rinforza il legame. Si assicura, mediante azioni comuni, interessi comuni non raggiungibili mediante sforzi individuali.

# René Kaës

## il gruppo analitico

---

- ✦ Il componente del gruppo può riuscire a percepire il processo psichico dell'altro per arrivare a riconoscere componenti interne disponibili (o non è disponibili) per una rappresentazione o un'azione.
- ✦ Questo processo implica una dinamica anche sui codici interni di linguaggio che possono adeguarsi al livello intersoggettivo.



---

Angelo Bejarano

✦ Il transfert nei gruppi

# Angelo Bejarano

---

Nel setting di gruppo sono presenti quattro oggetti transferenziali.

1. *il conduttore*: è il transfert centrale che funziona da imago paterna: a livelli arcaici (come Super-Io infantile o, a livello edipico, come Super-Io ed ideale dell'Io).

# Angelo Bejarano

---

- 2. *il gruppo*: funziona da imago materna a livello edipico oppure come madre arcaica, uroborica**
- 3. *gli altri membri* : transfert laterali, imago fraterne**
- 4. *il mondo esterno*: luogo di proiezione della distruttività individuale (Thanatos) oppure dell'Eros (speranza di un mondo migliore)."**

# Discussione

---

Quali le analogie e quali differenze con la tematica presente in Le Bon, Freud e successivamente Bion ?

C'è un superamento della visione dualistica e prevalentemente intrapsichica freudiana?

# Il Gruppo Mediano



P. De Marè

# Il gruppo intermedio

---

Caratteristiche del gruppo intermedio:

- ✦ Il numero di partecipanti da 12 a 30
- ✦ L'oggetto della terapia è il contesto socio culturale, che può essere “umanizzato “ in modo da dare all'individuo la possibilità di ridurre il conflitto individuo-gruppo

# Il gruppo intermedio

---

- ✦ Il metodo: faccia a faccia, sedie in circolo, discussione libera, conduttore non direttivo, setting stabile (orario e sede, frequenza delle sedute).
- ✦ Focus sull'Hic et Nunc
- ✦ Importanza del rispecchiamento, della esperienza emotiva, “ego e self-training in action”

# Il gruppo intermedio

---

- ✦ Ostilità primaria trasformata attraverso il dialogo in compartecipazione e condivisione (Koinonia)
- ✦ Frequente utilizzo nelle organizzazioni per il miglioramento del clima nei gruppi di lavoro

# Studi e interventi sulle organizzazioni e grande gruppo

---

L. Pagliarani – Psicosocioanalisi

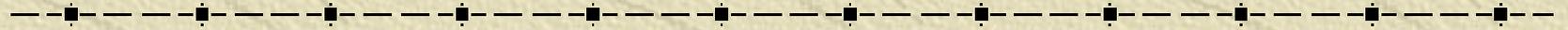
L. Kreeger – Gruppo allargato

E. Jaques – Socioanalisi



Luigi Pagliarani

1922 - 2001



Italiano, collaboratore di Franco Fornari  
Psicosocioanalisi

# Luigi Pagliarani

## Finestra psicosocioanalitica

	SINGOLARE (io)	PLURALE (gli altri)
AMARE (psico)	1 <i>GENITUS</i>	3 <i>GLOBUS</i>
FARE (socio)	2 <i>FABER</i>	4 <i>OFFICINA</i>

# Luigi Pagliarani

---

## Finestra psicosocioanalitica

- ✦ Genitus = territorio del puer, della condizione di figlio
- ✦ Globus = territorio del gruppo
- ✦ Faber = territorio del ruolo, del singolo che fa
- ✦ Officina = territorio della organizzazione, del sociale, del gruppo che fa

# Luigi Pagliarani

---

- ✦ I riquadri 1 e 3 sono il mondo degli affetti, delle emozioni, oggetto di psicoanalisi duale e gruppoanalisi
- ✦ il 2 e 4 sono oggetto della psicosocioanalisi, consulenza (atteggiamento clinico ) per il singolo ruolo o per la organizzazione

# Luigi Pagliarani

---

- ✦ I settori hanno **porte** che possono chiudersi o aprirsi.
- ✦ La psicosocioanalisi ha la finalità di rendere dinamica la comunicazione fra i settori, allorchè si verifica un irrigidimento o una chiusura in alcuni di essi.

# ELLIOTT JAQUES 1917- 2003



✦ Canadese, formazione kleiniana

✦ SOCIOANALISI

# ELLIOTT JAQUES

---

“Contributo allo studio psicoanalitico dei processi sociali. *I sistemi sociali come difesa contro l'ansia persecutoria e l'ansia depressiva.*” 1966

# ELLIOTT JAQUES

---

✦ Jaques applica alla analisi delle organizzazioni una metodologia ed alcune componenti ricavate dal pensiero psicoanalitico freudiano, in particolare della Klein e di Bion.

# ELLIOTT JAQUES

---

L'organizzazione ha due dimensioni:

- ✦ **È struttura sociale**, con meccanismi culturali (convenzioni, consuetudini, tabù, regole, ruoli definiti ecc) che governano i rapporti interni,
- ✦ **È struttura fantasticata** con funzioni psichiche in gran parte inconsce determinate dagli individui associati

# ELLIOTT JAQUES

---

## **Sistema sociale come sistema di difesa.**

- ✦ Gli individui si servono inconsciamente di istituzioni associandosi in esse e cooperando inconsapevolmente per rafforzare le difese individuali contro il riaffiorare di ansie primordiali persecutorie e depressive.
  
- ✦ Queste difese sociali stabiliscono un rapporto reciproco con i meccanismi di difesa interni.

# ELLIOTT JAQUES

---

- ✦ Difese schizoidi e maniacali nell'individuo operano attraverso la proiezione ed implicano un legame con il mondo esterno.
- ✦ Quando oggetti esterni sono condivisi con altri e usati in comune per scopi di proiezione, si **possono stabilire rapporti sociali fantasticati**, attraverso l'identificazione proiettiva con l'oggetto che è possesso comune.

# ELLIOTT JAQUES

---

- ✦ Tali rapporti sono ulteriormente elaborati mediante **l'introiezione**. La reciprocità dei rapporti è ottenuta mediante i due processi di identificazione proiettiva ed introiettiva.
- ✦ La “forma e contenuto sociale **fantasticato**” dell'istituzione ne determina il carattere forse in modo maggiore di forma e contenuto manifesto.

# ELLIOTT JAQUES

---

I due principali tipi di angoscia gestiti dalla istituzione sono

✦ L'angoscia persecutoria

✦ L'angoscia depressiva

# ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia paranoide

---

## Angoscia persecutoria

- ✦ la massa **proietta** i contenuti persecutori su alcuni membri o parti dell'organizzazione che accettano inconsciamente o per scelta di introiettarli, al fine di assorbirli o deviarli.
- ✦ In tal caso il capo rimane idealizzato ed è una figura protettiva, mentre gli "ufficiali", o uno in particolare, si incarica di assorbire i contenuti negativi.

## ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia paranoide

---

- ✦ La figura di proiezione può essere anche diretta verso il nemico esterno, “chi non la pensa come noi”.
- ✦ In questo caso (es. in guerra) l'oggetto cattivo proiettato trova un contenitore fisico, un persecutore reale, che può essere attaccato e distrutto, o comunque combattuto meglio di un persecutore interno.

## ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia paranoide

---

- ✦ L'odio, sanzionato socialmente se diretto contro gli oggetti buoni, può esprimersi libero e cosciente contro un nemico reale, esterno comune e pubblicamente condannato.
- ✦ L'assalto e il disprezzo verso il gruppo "capro espiatorio" preserva la fiducia interna nel gruppo maggioritario di perseguire il proprio bene.

## ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia paranoide

---

✦ L'identificazione introiettiva con altri membri che partecipano all'attacco rinforza l'assalto contro il capro espiatorio e la riduzione dell'ansia persecutoria interna.

**Ma perché certe minoranze sono scelte per la persecuzione ed altre no ?**

# ELLIOTT JAQUES



# ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia depressiva

---

## L'ansia depressiva

✦ Jaques ipotizza una **inconscia cooperazione o collusione** fra persecutori e perseguitati.

✦ Il gruppo di minoranza – bersaglio della persecuzione può talvolta desiderare di assumere tale funzione per proprie motivazioni inconsce.

## ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia depressiva

---

- ✦ In particolare, l'ipotesi è l'esistenza di una **unanime tendenza nel gruppo di minoranza-bersaglio**, sul piano della fantasia, di procurarsi disprezzo e sofferenza per alleviare un **rimorso inconscio**.
- ✦ In tal caso, diventando bersaglio di proiezione, attacchi e persecuzione esterni, la minoranza può alleviare il rimorso e rafforzare il diniego verso la sensazione di aver danneggiato o distrutto oggetti buoni interni. (es. alcuni movimenti i giovanili)

## ELLIOTT JAQUES difese dall'ansia depressiva

---

- ✦ Altro modo per attenuare l'ansia depressiva è l'uso del diniego maniacale di impulsi distruttivi e oggetti buoni distrutti.
- ✦ Vengono rinforzati impulsi buoni e idealizzazione di gruppo.
- ✦ Ad esempio nelle cerimonie funebri seppellendo il morto si seppelliscono con lui gli oggetti cattivi e rimangono solo i buoni identificati nel ricordo del defunto e introiettati (***“era tanto buono.....”***).

ELLIOTT JAQUES il mutamento sociale.

---

## **Il mutamento sociale**

Le due dimensioni, manifesta e fantasticata, della forma e del contenuto delle istituzioni devono essere attentamente considerate per comprendere il mutamento sociale.

## ELLIOTT JAQUES il mutamento sociale.

---

Quando i rapporti sociali **fantasticati** non sono più in grado di rinforzare le difese individuali contro l'ansia psicotica l'istituzione può essere riorganizzata:

- ✦ sul piano manifesto e su quello fantasticato
- ✦ mantenuta quella palese e mutata quella fantasticata
- ✦ cambiata nella forma e contenuto manifesto ma mantenuta immutata nella dimensione fantasticata (cambiamento apparente)

# ELLIOTT JAQUES    il mutamento sociale.

✦ Il cambiamento imposto, che **non** tiene conto dell'uso di contenimento delle ansie psicotiche delle istituzioni da parte degli individui incontra resistenza.

# ELLIOTT JAQUES

Due conseguenze:

- 
- ✦ L'osservazione dei processi sociali permette di studiare le ansie paranoide e depressive, diversamente da quanto avviene nella situazione psicoanalitica, da più di una persona nello stesso tempo (creazione di modelli e previsioni).
  - ✦ Seconda conseguenza: il mutamento sociale efficace richiede l'analisi delle comuni ansie e collusioni inconsce che costituiscono la base delle difese sociali determinanti i rapporti fantasticati.

## ***Trasformazioni individuali in un contesto collettivo***

---

***Angosce primarie collettive di morte o distruzione attivano meccanismi psicotici paranoidei quali la scissione, la proiezione e l'identificazione a livello di massa. Diviene così possibile la trasformazione di un individuo responsabile, abbastanza colto e fondamentalmente pacifico in membro attivo di una collettività facilmente manipolabile***

# Meccanismi psicotici di massa: scissione, proiezione, distruzione

---



*Alice Ricciardi von Platen psicoanalista*

# Meccanismi psicotici di massa: scissione, proiezione, distruzione

---

## ✦ *Alice Ricciardi von Platen*

✦ *Nata nel 1910 in Austria, medico psichiatra, non accetta la psichiatria nazista e lavora come medico condotto.*

✦ *dal 1946 al 1948 fa parte della commissione medica di Norimberga incaricata di chiarire la sorte di innumerevoli malati di mente tedeschi scomparsi fra il 1933 ed il 1945.*

✦ *Negli anni '50 e '60 in Inghilterra collabora con M. Balint e con il Tavistock Institute. Lavora con Foulkes e con lui crea in Austria le prime esperienze di gruppi di formazione psicoanalitica.*

✦ *Negli anni '70 viene in Italia e con R. Fiumara e D. Napolitani comincia la formazione in gruppoanalisi di generazioni di analisti a Roma, a Perugia e a Bari.*

✦ *Personalità lucidissima, di grande cultura e umanità scompare nel 2008, a 98 anni, mentre sta lavorando intorno ad un progetto di nuovo setting gruppoanalitico .*

# Meccanismi psicotici di massa: scissione, proiezione, distruzione

Fra il 1933 ed il 1945 almeno 400.000 tedeschi con problemi di mente, dal comportamento asociale alla psicosi, in prevalenza giovani o adolescenti furono eliminati con il gas o iniezioni letali per “risanare il sangue tedesco da tare ereditarie” e perché pesi economicamente inutili per la patria.





---

L'eliminazione di alcune centinaia di migliaia di persone avvenne anche perché le famiglie si convinsero a consegnare il figlio, il fratello o il parente a “Centri Esperti”, con la prospettiva di una cura che poteva, però, avere esiti letali.

# Meccanismi psicotici di massa: scissione, proiezione, distruzione

---

Sulla scissione e proiezione del male  
interno e sulla sua eliminazione fisica

- ✦ Cliniche psichiatriche
- ✦ La eliminazione delle parti guaste
- ✦ Una infermiera disobbedisce



L. Kreeger

✠ Lo studio delle dinamiche nel Gruppo  
Allargato

# Gruppo allargato

---

- ✦ composto da più di 30 partecipanti tende a divenire piccola comunità con una sua cultura ed un suo codice di comunicazione
- ✦ il metodo di conduzione è non direttivo, i conduttori possono essere due o più.

# Gruppo allargato

---

- ✦ Tende a stimolare nell'individuo una emersione dalle angosce psicotiche e la conseguente regressione che la massa gli suggerisce.
- ✦ Integra le differenti microculture dei partecipanti.